ISIS - "G. GALLI" - BERGAMO
Prot. 0006019 del 11/09/2021
(Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"
Via Mauro Gavazzeni, 37 – 24125 Bergamo (BG) - +39 035 319338 - Cod. Mecc. BGIS03800B
PEC: bgis03800b@pec.istruzione.it - PEO : bgis03800b@istruzione.it -

P A C

PROTOCOLLO anti COVID-19

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

11/09/2021

Redatto in collaborazione con:
STUDIO TECNICO-LEGALE CORBELLINI
STUDIO AG.I.COM. S.R.L. unipersonale
Via XXV Aprile, 12 - 20070 SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)
Tel. 02 90601324 Fax 02 700527180
E-mail info@agicomstudio.it - URL www.agicomstudio.it
www.agicomstudio.it

INDICE DEGLI ARGOMENTI

- **REGOLE PREVENTIVE GENERALI**
- **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
- **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**
- **ORARI DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E REGOLE DI ACCESSO E USCITA**
- **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDI DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO**
- **MAPPATURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI**
- **SERVIZI IGIENICI**
- **SALA DOCENTI**
- **PALESTRA**
- **LOCALE DI ISOLAMENTO**
- **MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO**
- **INTERVALLO**
- **PROVE DI EVACUAZIONE**
- **VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE**
- **MISURE INFORMATIVE**
- **FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI**
- **MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO**
- **GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA A CASA**
- **MISURE DI QUARANTENA ED ISOLAMENTO**

REGOLE PREVENTIVE GENERALI

1) E' vietato accedere ai locali scolastici in caso di sintomatologia sospetta e/o temperatura superiore a 37,5°;

2) E' vietato accedere ai locali scolastici in caso di contatto con un soggetto positivo negli ultimi 14 giorni o ancora se ci si trovi in stato di quarantena o isolamento fiduciario;

3) È vietato accedere ai locali da parte del personale scolastico in caso di mancata esibizione di certificazione verde COVID-19 (c.d. "green pass");

4) **Obbligo per tutti di indossare la mascherina chirurgica per il personale e per gli studenti**. Agli studenti è consentito abbassare la mascherina durante lo stazionamento al banco a patto che sia garantita la distanza di sicurezza e durante le lezioni di scienze motorie/educazione fisica purché venga rigorosamente osservato l'obbligo di distanziamento di 2 metri. Sono, invece, sempre esonerati dall'utilizzo della mascherina gli allievi diversamente abili o affetti da patologia che ne impedisca l'uso;

5) Tutti i presenti, in ogni momento della giornata, devono risultare da appositi registri (registro di classe o del docente, timbratore, registro degli accessi etc.) al fine di poter ricostruire in modo univoco, su richiesta della Autorità Sanitaria, i contatti che si sono verificati all'interno dei luoghi di lavoro con un eventuale soggetto positivo al virus;

6) All'interno delle aule didattiche le postazioni devono essere collocate in modo da garantire il distanziamento di 1 metro tra gli allievi (distanza tra le bocche) e di 2 metri tra docente ed allievi. Qualora ciò non fosse possibile è necessario adottare misure compensative quali l'obbligo di indossare la mascherina sempre e comunque (anche in una classe in cui tutti i presenti risultassero vaccinati) e prevedendo eccezionali misure di ricambio e/o filtraggio dell'aria (apertura delle finestre). In ogni caso il docente o i docenti e gli educatori eventualmente presenti nell'aula devono indossare sempre la mascherina e gli altri eventuali dispositivi di protezione specificamente previsti;

7) E' vietato ad allievi e personale spostare gli arredi in posizione diversa rispetto a quella trovata poiché la stessa è frutto delle misurazioni delle distanze delle postazioni eseguita in applicazione del presente protocollo;

8) All'interno dell'edificio scolastico occorre minimizzare la possibilità di contatto con studenti di classi diverse tramite spostamento tra locali diversi;

9) Lo scambio di materiale tra allievi e tra allievi e docente deve essere evitato a favore di un uso individuale di ogni oggetto (penna, gomma, matita, giochi etc.);

10) I locali scolastici non devono essere aperti all'uso da parte di terzi (anche membri del comitato genitori, associazioni di ex allievi etc.), qualora questo dovesse accadere è necessario definire un preciso protocollo di sicurezza che vada nella direzione della minimizzazione delle interferenze e che chiarisca precisamente a chi tocchi la sanificazione degli ambienti, superfici e oggetti dopo ogni uso;

11) Le riunioni, i collegi, la programmazione ed ogni altra attività collettiva deve essere svolta in modalità agile (a distanza) ed eccezionalmente in presenza solo se gli spazi individuati risultano idonei al corretto distanziamento degli intervenuti;

12) All'ingresso nell'edificio è obbligatoria per tutti (personale, allievi e terzi) la sanificazione delle mani. Per il personale è obbligatoria anche la misurazione della temperatura;

13) E' fatto divieto ad allievi e personale di portare oggetti da casa se non quanto strettamente necessario (device, borse, zaini e materiale didattico etc.) che però deve intendersi ad uso esclusivamente personale.

14) Al di fuori di tutti i locali destinati ad un uso collettivo (aule didattiche, locali attrezzati, servizi igienici, refettori etc.) è collocato il cartello "CAPIENZA MASSIMA", tale capienza deve intendersi inderogabile ed è compito del personale docente e non docente far rispettare tale limite.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi dell'Art. 1 comma 1 del D.L. 111 del 06/08/2021, nell'a/s 2021-22, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado sono svolti in presenza.

Nel caso in cui, per specifiche aree del territorio o per singoli Istituti, in circostanze eccezionali ed esclusivamente in zona rossa o arancione, le Autorità dovessero sospendere lo svolgimento dell'attività didattica in presenza, l'Istituto assicura il diritto allo studio dei propri allievi attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata.

La didattica digitale integrata verrà adottata anche nel caso di quarantena, disposta dalla Autorità Sanitaria, di gruppi classe o di singoli allievi. La didattica digitale integrata non può essere adottata in modo automatico per la sola impossibilità di garantire le misure ordinarie di distanziamento.

ATTIVITÀ LABORATORIALE A DISTANZA
Nel caso in cui si dovesse attivare la Didattica Digitale Integrata, non è prevista in tale modalità alcuna attività di natura laboratoriale salvo che la stessa non presenti alcun rischio infortunistico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Nell'ambito della fondamentale attività di apertura della scuola al mondo del lavoro, l'Istituto, al netto degli obblighi più ampi di vigilanza in ordine all'osservanza delle regole di sicurezza, non tralascia la verifica del fatto che nelle aziende ospitanti gli spazi adibiti all'attività degli studenti in P.C.T.O. siano conformi alle prescrizioni anti-COVID specifiche per il settore e si rispettino le disposizioni sanitarie previste.

ORARIO DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI PERSONALE ED ALLIEVI

Il momento dell'ingresso e dell'uscita dagli edifici scolastici rappresenta una importante criticità da gestire poiché, nello stesso momento, molte persone si trovano a condividere il medesimo spazio con alta probabilità di contravvenire alle regole di distanziamento. L'analisi fatta porta a ritenere che ci sia un reale pericolo di assembramento, pertanto si procede secondo queste linee:

DIFFERENZIAZIONI DEGLI ORARI DI INGRESSO E DI USCITA DEGLI ALUNNI

Sulla base delle indicazioni del tavolo prefettizio provinciale si prevedono gli ingressi suddivisi tra le ore 8:00 e le ore 10:00, mentre le uscite saranno alle ore 13:00, alle ore 14:00 e alle ore 15:00.

DIFFERENZIAZIONE DEGLI INGRESSI E DELLE USCITE DEGLI ALUNNI - SEDE PRINCIPALE: Al fine di garantire il distanziamento e scongiurare situazioni di affollamento caratteristiche dell'inizio e del termine delle lezioni, è stato predisposto un piano di differenziazione degli ingressi e delle uscite in maniera tale che da ognuno degli accessi dall'Istituto non debbano transitare più di 5 o 6 classi, misura questa che, combinata con agli ampi spazi di accesso all'edificio scolastico, evita di consentire rischiosi assembramenti degli studenti. (VEDASI IL PIANO DI DIFFERENZIAZIONE DEGLI INGRESSI (ALLEGATO 1)

DIFFERENZIAZIONE DEGLI INGRESSI E DELLE USCITE DEGLI ALUNNI – SUCCURSALE VIA PIZZO DELLA PRESOLANA: Relativamente alle 10 classi della succursale di via della Presolana, si precisa che l'ingresso sarà unico, ma, in ogni caso, i flussi sia nel primo che nel secondo turno di ingresso/uscita sono gli stessi della sede principale.

DIFFERENZIAZIONE DEGLI INGRESSI E DELLE USCITE DEGLI ALUNNI – SUCCURSALE PESENTI: Relativamente alle 4 classi della succursale presso l'istituto superiore "Pesenti", si precisa che l'ingresso sarà unico, ma, in ogni caso, i flussi sia nel primo che nel secondo turno di ingresso/uscita sono gli stessi della sede principale.

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI TERZI (FORNITORI, MANUTENTORI, ESPERTI ETC.)
L'accesso dei terzi avviene tramite l'ingresso principale.
Tutte le regole tecniche emanate dalle diverse Autorità sono concordi nel dare ampio spazio alle modalità di tracciamento dei contatti stretti al fine di rendere agevole e veloce la ricostruzione di tali contatti che deve essere comunicata all'Autorità Sanitaria, su sua specifica richiesta, al fine di individuare fin dalle prime ore i soggetti che potrebbero essere stati contagiati in seguito al contatto con un soggetto positivo al virus.
La comunicazione all'Autorità Sanitaria deve contenere, al fine di velocizzare le operazioni di contatto, oltre a nome e cognome, anche il numero di telefono e l'indirizzo del soggetto. Tali dati, di cui sicuramente disponiamo per allievi, genitori e dipendenti della scuola, potrebbero non essere in nostro possesso con riferimento ai dipendenti dei fornitori, manutentori, esperti esterni etc. e saranno quindi richiesti all'atto dell'accesso. Tale necessità però comporta qualche problematica sotto il profilo della riservatezza dei dati (privacy) poiché non è possibile lasciare a disposizione di chiunque acceda alla struttura un registro recante tutte queste informazioni che potrebbero essere facilmente acquisite tramite una foto o una rapida trascrizione delle stesse.
Per ovviare alla registrazione di tali dati all'ingresso viene fatto compilare un modulo che viene consegnato al collaboratore scolastico in servizio senza che sia nella disponibilità di tutti. Lo stesso modulo viene distrutto decorsi i termini di legge previsti per l'eventuale tracciamento dei contagi.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDI DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO

Il personale scolastico, docente e non docente, rientra nella definizione di "lavoratore" come prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ed ha diritto di ricevere, da parte del datore di lavoro, ogni dispositivo necessario al fine di ridurre l'esposizione ai rischi lavorativi tra cui anche quello di contagio da COVID-19.
Il medesimo personale è tenuto ad utilizzare i dispositivi previsti ed a custodirli diligentemente.
Il datore di lavoro, in questi luoghi:

- INGRESSI DELL'EDIFICIO;
- UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc.)
- ALL'INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, BIDELLERIA etc.)
- IN PROSSIMITÀ DEI SERVIZI IGIENICI
- IN PROSSIMITÀ DELLE AREE SNACK
- SPAZIO BAR

Ha messo a disposizione di lavoratori, utenti e visitatori uno o più dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica che devono essere utilizzati frequentemente e comunque prima dell'ingresso secondo la procedura indicata nel cartello "LAVAGGIO DELLE MANI CON GEL".

Il datore di lavoro fornisce mascherine con filtrante FFP2/FFP3

- DA COLLOCARE ALL'INTERNO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO;
- AL PERSONALE AUSILIARIO/COLLABORATORE CHE DOVESSE ESSERE CHIAMATO AD OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA
- AL PERSONALE CHE, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, FOSSE PRESCRITTO L'UTILIZZO DI UNA MASCHERINA MAGGIORMENTE FILTRANTE IN SEGUITO AL RICONOSCIMENTO DI SPECIFICA FRAGILITA' INDIVIDUALE.

Si rammenta che con nota del Ministero dell'Istruzione n. 698 del 06/05/2021al punto 2, **sulla base del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico il 21/04/2021, è dato parere sfavorevole all'utilizzo di mascherine FFP2/FFP3 da parte degli allievi considerandone non consigliabile l'uso prolungato**.

Il datore di lavoro fornisce ai docenti di sostegno e collaboratori scolastici a cui sono richieste operazioni di assistenza primaria per le quali sia impossibile il mantenimento del distanziamento di 1 metro, delle visiere / maschere facciali leggere, da utilizzare in aggiunta alla mascherina chirurgica.

Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutti i lavoratori (docenti e non docenti), agli allievi nonché ai visitatori e utenti, qualora questi non ne fossero in possesso e dovessero entrare nei locali.

MAPPATURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

I locali che ospitano gli allievi durante le lezioni ordinarie devono permettere il distanziamento tra gli stessi pari ad almeno 1 metro mentre lo spazio deve essere doppio (2 metri) tra la postazione del docente ed i tavoli della prima fila.
Le nuove disposizioni introdotte per l'a/s 2021-22 sono un po' più "permissive" e consentono (ma solo se non se ne può fare a meno), di derogare al distanziamento quando non ci siano le condizioni per garantirlo, a patto che si indossi la mascherina chirurgica e che si adottino delle misure compensative quali ad esempio quella di un maggiorato ricambio dell'aria o dell'adozione di sistemi di filtraggio della stessa.

AULE DIDATTICHE

La DISPOSIZIONE DELL'AULA DIDATTICA deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.
Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini individuali chiusi da tenere in prossimità della postazione [l'aumento della distanza tra i banchi rende compatibile la collocazione degli zaini in prossimità del banco senza eccessivo rischio di inciampo onde evitare gli spostamenti degli allievi dalla postazione al luogo ove è conservato lo zaino].

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti;

Al CAMBIO DEL DOCENTE la postazione (superficie della cattedra, braccioli della sedia, tastiera, mouse, LIM etc.) viene igienizzata da parte del personale deputato a ciò. In mancanza il singolo docente potrà provvedere individualmente mediante salviette sanificanti usa e getta da buttare nello specifico cestino per i D.P.I.

Ogni aula didattica è dotata di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio nonché spreco.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra o altro, al rientro ciascun allievo deve riprendere la propria postazione.

Si rammenta che con nota del Ministero dell'Istruzione n. 698 del 06/05/2021 al punto 2, sulla base del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico il 21/04/2021, è dato parere sfavorevole all'utilizzo di mascherine FFP2/FFP3 da parte degli allievi considerandone non consigliabile l'uso prolungato.

AULE ATTREZZATE E LABORATORI

La DISPOSIZIONE DEL LOCALE deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti;

Al CAMBIO DI CLASSE ogni postazione, superficie, tastiera, mouse, LIM, rubinetto, maniglia etc. viene igienizzata da parte del personale deputato a ciò. All'esterno del locale è collocato il registro delle pulizie che il docente responsabile del gruppo è tenuto a consultare al fine di accertarsi che il locale sia stato regolarmente pulito prima dell'accesso.

Ogni locale è dotato di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio.
Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa.

MISURE SPECIFICHE PER I LABORATORI DI CUCINA E SALA

Fino alla compilazione del piano specifico di svolgimento delle attività nel rispetto delle **linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative** – **settore ristorazione** i laboratori non vengono utilizzati e le classi si dedicano alle lezioni teoriche.

Di seguito l'esito del monitoraggio svolto e la quantificazione della capienza massima dei singoli ambienti:

ELENCO DELLE AULE CON RELATIVA CAPIENZA MASSIMA

PLESSO	N. AULA	CAPIENZA (*)	PLESSO	N. AULA	CAPIENZA (*)	PLESSO	N. AULA	CAPIENZA (*)
SEDE	0	25	SEDE	111	18	SEDE	221	25
SEDE	1	17	SEDE	200	23	SEDE	223	26
SEDE	3	27	SEDE	201	27	SUCC. PRESOLANA	1	15
SEDE	5	16	SEDE	202	23	SUCC. PRESOLANA	2	15
SEDE	100	23	SEDE	203	26	SUCC. PRESOLANA	3	15
SEDE	101	26	SEDE	204	24	SUCC. PRESOLANA	4	15
SEDE	102	25	SEDE	205	28	SUCC. PRESOLANA	5	15
SEDE	103	25	SEDE	206	26	SUCC. PRESOLANA	7	10
SEDE	104	29	SEDE	207	26	SUCC. PRESOLANA	6	18
SEDE	105	26	SEDE	208	25	SUCC. PRESOLANA	8	18
SEDE	106	25	SEDE	209	28	SUCC. PRESOLANA	9	18
SEDE	107	30	SEDE	210	22	SUCC. PRESOLANA	10	18
SEDE	108	23	SEDE	211	27	SUCC. PESENTI	101	24
SEDE	109	30	SEDE	215	22	SUCC. PESENTI	102	24
SEDE	110	24	SEDE	217	23	SUCC. PESENTI	103	24
SEDE	113	26	SEDE	219	17	SUCC. PESENTI	104	24

(*) - LA CAPIENZA È RIFERITA AL NUMERO MASSIMO DI STUDENTI CON DISTANZIAMENRO INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO E DI ALMENO DUE METRI DALLA CATTEDRA.

ELENCO SPAZI NON AULA CON RELATIVA CAPIENZA MASSIMA

PLESSO	SPAZIO NON AULA	CAPIENZA	PLESSO	SPAZIO NON AULA	CAPIENZA	PLESSO	SPAZIO NON AULA	CAPIENZA
SEDE	SALA PROF	14	SEDE	LABORATORIO N. 21 (A.V. I° P)	18	SEDE	3^ UFFICIO AMMINISTRATIVO (N. 68)	3
SEDE	CORRIDOIO FRONTE SALA PROF.	4	SEDE	LABORATORIO LINGUISTICO (A.V. I° P)	16	SEDE	UFFICIO TECNICO 1^ PIANO (A. V.)	2
SEDE	SALA STAMPA	3	SEDE	SPOGLIATOI DOCENTI/TECNICI A.N.	3	SEDE	SALA RISTORANTE N. 2	90
SEDE	LOCALE POLIFUNZIONALE	4	SEDE	SPOGLIATOIO FEMMINE (A.N.)	16	SUCC. PRESOLANA	UFFICIO PRESIDENZA	3
SEDE	1^ BUREAU (INGRESSO)	4	SEDE	SPOGLIATOIO MASCHI (A.N.)	16	SUCC. PRESOLANA	BOUREAU (INGRESSO)	3
SEDE	2^ BOUREAU (ALA VECCHIA)	3	SEDE	SPOGLIATOIO FEMMINE (CUCINA 2 A. V.)	12	SUCC. PRESOLANA	SALA PROF	10

SEDE	SALA/BAR (A.N.)	23	SEDE	SPOGLIATOIO MASCHI (CUCINA 2 A.V.)	12	SUCC. PRESOLANA	SALA STAMPA	2
SEDE	CUCINA 1 (A.N.)	28	SEDE	SPOGLIATOIO PALESTRA MASCHILE	27	SUCC. PRESOLANA	LABORATORIO INFO.	20
SEDE	CUCINA 2 (A.V.)	36	SEDE	SPOGLIATORIO PALESTRA FEMMINILE	27	SUCC. PRESOLANA	INFERMERIA/LOCALE ISOLAMENTO	2
SEDE	MAGAZZINO 1 (ALA VECCHIA)	3	SEDE	INFERMERIA/LOCALE ISOLAMENTO	2	SUCC. PRESOLANA	SPOGLIATOIO PALESTRA MASCHILE CON CORRIDOIO	13
SEDE	MAGAZZINO 2 (A.N.)	8	SEDE	SPOGLIATOIO DOC. ED. MOTORIA	2	SUCC. PRESOLANA	SPOGLIATORIO PALESTRA FEMMINILE	14
SEDE	SALA RISTORANTE (A. N.)	30	SEDE	UFFICIO VICEPRESIDENZA	4	SUCC. PESENTI	INGRESSO	2
SEDE	ATELIER A.V. I° P	18	SEDE	UFFICIO DGSA	3	SUCC. PESENTI	LOCALE ISOLAMENTO/COVID	2
SEDE	SALA SOSTEGNO A. V. I PIANO	7	SEDE	UFFICIO DS	7			
SEDE	UFFICIO TECNICO	2	SEDE	LOCALE PIZZERIA	5			
SEDE	INFO 1 (A.V. I° P)	33	SEDE	1^ UFFICIO AMMINISTRATIVO PERSONALE (N. 69)	2			
SEDE	INFO 2 (A.V. 2° P)	34	SEDE	2^ UFFICIO AMMINISTRATIVO DIDATTICA (N. 71)	3			

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici in uso agli allievi in modo non individuale (locali al cui interno sono presenti più water e lavabi) vengono utilizzati secondo le seguenti regole:

1) Una persona per ogni scomparto WC
2) Una persona per ogni lavabo purché gli stessi siano distanziati tra loro di almeno 1 metro
3) La capienza massima, determinata come ai punti precedenti, è riportata su un cartello specifico affisso all'esterno

In prossimità dei servizi igienici è collocato un dispenser di soluzione igienizzante, inoltre all'interno degli stessi, in prossimità dei lavabo, è presente un dispenser di sapone per mani ed uno per il rotolo di carta asciugamani. Subito a ridosso del dispenser della carta è collocato un secchio ove gettare la carta utilizzata che deve essere considerata alla stregua dei rifiuti potenzialmente contaminati e gestita di conseguenza.
Le finestre dei bagni sono mantenute perennemente aperte, nei locali ciechi privi di areazione l'estrattore è tenuto in funzione per tutta la durata di apertura dell'edificio scolastico.
L'utilizzo dei servizi, tipicamente consentito durante la ricreazione, essendo strettamente regolato in funzione della capienza degli stessi, è consentito anche in altri momenti della giornata purché si abbia certezza che gli stessi siano adeguatamente vigilati.

SALA DOCENTI

La sala docenti è ridotta al minimo per quanto attiene ad arredi e materiale al fine di consentire al personale ausiliario una più rapida ed efficace igienizzazione delle superfici e degli oggetti presenti.
Gli armadietti sono assegnati in via esclusiva al singolo docente, nel caso di supplenze annuali o temporanee, l'armadietto prima dell'uso da parte del nuovo docente, viene igienizzato.
All'interno della sala docenti vige il principio del distanziamento di 1 metro tra i vari soggetti, stante il fatto che tale distanziamento è di difficile garanzia tra soggetti seduti e soggetti in piedi in ingresso/uscita è necessario mantenere la mascherina chirurgica indossata.
All'esterno del locale è affisso il cartello "CAPIENZA MASSIMA" (C4).

PALESTRA

L'uso degli **SPOGLIATOI** deve intendersi vietato rispetto alla possibilità di farsi la doccia e cambiarsi gli abiti mentre è permesso il cambio delle scarpe che devono essere custodite all'interno di un sacchetto personale e poi, preferibilmente, all'interno dello zaino individuale.

Ogni attrezzo deve essere utilizzato in modo individuale, a fine lezione, prima dell'inizio della successiva, viene opportunamente igienizzato dal personale ausiliario.

Le regole di fruizione delle palestre cambiano in funzione del colore della zona in cui si trova il plesso scolastico secondo questo scherma:

ZONA BIANCA	**ATTIVITA' FISICA SIA ALL'APERTO CHE AL CHIUSO (CON AMPIA AREAZIONE) SENZA INDOSSARE LA MASCHERINA** **DISTANZIAMENTO DI 2 METRI TRA LE PERSONE** **ATTIVITA' DI SQUADRA POSSIBILI ALL'APERTO MA NON CONSIGLIATE AL CHIUSO** **POSSIBILITA' DI UTILIZZARE LE PALESTRE DA PARTE DI TERZI CON PROTOCOLLO CONDIVISO**
ZONA GIALLA	**OBBLIGO DI INDOSSARE LA MASCHERINA** **ATTIVITA' FISICA SIA ALL'APERTO CHE AL CHIUSO (CON AMPIA AREAZIONE)** **DISTANZIAMENTO DI 2 METRI TRA LE PERSONE** **SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PURAMENTE INDIVIDUALE** **INOPPORTUNITA' DI UTILIZZARE LE PALESTRE DA PARTE DI TERZI**
ZONA ARANCIONE	**OBBLIGO DI INDOSSARE LA MASCHERINA** **ATTIVITA' FISICA SIA ALL'APERTO CHE AL CHIUSO (CON AMPIA AREAZIONE)** **DISTANZIAMENTO DI 2 METRI TRA LE PERSONE** **SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PURAMENTE INDIVIDUALE** **INOPPORTUNITA' DI UTILIZZARE LE PALESTRE DA PARTE DI TERZI**
ZONA ROSSA	**ATTIVITA' SOSPESA**

LABORATORI LINGUE/INFORMATICA/ACC. TURISTICA

L'uso dei laboratori dotati di PC è consentito, nei limiti della capienza massima prevista, alle seguenti condizioni:

1) Prima dell'ingresso nel laboratorio tutti gli allievi e il/i docenti sanificano le mani;
2) Tutti i frequentatori tengono la mascherina sempre indossata;
3) Prima dell'utilizzo da parte di un'altra il collaboratore scolastico deve effettuare la sanificazione.

LABORATORI DI CUCINA E SALA

Con uno specifico aggiornamento verranno definiti i protocolli per l'accesso ai laboratori

LOCALE DI ISOLAMENTO

SEDE PRINCIPALE: All'interno dell'istituto è stato individuato il locale INFERMERIA posto al piano terra Ala Vecchia dell'istituto ove collocare in isolamento rispetto a tutti gli altri, il soggetto, adulto o minore, che manifesti i sintomi del COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, tosse etc.) durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici. Al di fuori è stato collocato il cartello "LOCALE DI ISOLAMENTO".

SUCCURSALE PRESOLANA: All'interno dell'istituto è stato individuato il locale n. 30 posto al secondo piano, ove collocare in isolamento rispetto a tutti gli altri, il soggetto, adulto o minore, che manifesti i sintomi del COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, tosse etc.) durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici. Al di fuori è stato collocato il cartello "LOCALE DI ISOLAMENTO".

SUCCURSALE PESENTI: All'interno dell'Istituto C. Pesenti, Via Ozanam n. 27 è stato individuato il locale posto nei pressi della palestra ove collocare in isolamento rispetto a tutti gli altri, il soggetto, adulto o minore, che manifesti i sintomi del COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, tosse etc.) durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici. Al di fuori è stato collocato il cartello "LOCALE DI ISOLAMENTO".

ASCENSORE

L'utilizzo dell'ascensore è soggetto a regolamentazione poiché il ridotto spazio a disposizione comporta una certa difficoltà nel mantenimento del distanziamento sociale di 1 metro.

Se possibile è meglio evitare l'utilizzo dell'ascensore.
Se ciò non è possibile allora è consentito l'utilizzo ad una persona per volta salvo nel caso in cui debba essere trasportato un allievo infortunato o con disabilità motoria o altro che dovrà essere accompagnato da un adulto.
In tutti i casi è d'obbligo, sia per l'adulto che per l'allievo, indossare la mascherina.
La pulsantiera dell'ascensore, sia interna che esterna, viene sanificata almeno una volta al giorno.

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia.

CHI LA DEVE FARE

Le operazioni di igienizzazione di ambienti e superfici sono svolte dai Collaboratori Scolastici incaricati ordinariamente delle operazioni di pulizia.

QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

I prodotti idonei a garantire la salubrità richiesta sono l'alcool etilico al 75% e la candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,5%. La scelta deve andare su uno o l'altro semplicemente in funzione della superficie da disinfettare (per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica etc. la candeggina può andare bene mentre per tastiere, mouse, interruttori etc. l'alcool risulta sicuramente meno aggressivo sulle superfici e anche grazie alla sua rapida evaporazione, meno dannoso per i contatti elettrici).

Occorre fare qualche precisazione in ordine alla concentrazione dei prodotti: Per quanto riguarda l'alcool etilico, è disponibile in commercio in diverse concentrazioni, perché vada bene al nostro scopo occorre assicurarsi che quello di cui disponiamo riporti in etichetta una concentrazione almeno pari al 75%. Per quanto riguarda la candeggina (ipoclorito di sodio) essa normalmente è presente sul mercato in concentrazioni molto superiori allo 0,5% richiesto affinché sia efficace contro il coronavirus (di solito 5% o anche 10%) e quindi deve essere diluita. L'assunto per cui :"*la uso pura così sono sicuro che sia efficace*", se da una parte ha sicuramente una logica, vale la pena ricordare che non tiene conto della sicurezza degli operatori (che risulteranno così esposti ad un prodotto molto più aggressivo) e dell'ambiente (la candeggina è un prodotto fortemente inquinante).

Per preparare 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo dalla candeggina al 5% è sufficiente diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua (ottenendo anche, per quel che vale, un significativo risparmio). Il personale interno deputato alla sanificazione, oltre che formato specificamente, viene informato mediante consegna dell'"Opuscolo per la diluizione della candeggina" (9).

Si rammenta che l'alcool etilico è infiammabile e che la candeggina è irritante e caustica, non è compito di questo documento ribadire le misure di sicurezza da adottare per il loro uso che restano le stesse prescritte nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario di riferimento per il lavoratore chiamato a queste operazioni. Inoltre, ogni operazione di diluizione, comporta il rischio che schizzi della soluzione possano interessare gli occhi, la bocca e la pelle, conseguentemente si rammenta l'obbligo di indossare occhiali paraschizzi (o ancora meglio maschera facciale), mascherina, guanti usa e getta e camici/grembiuli durante tali operazioni (Documento di Valutazione dei Rischi di riferimento dell'addetto alla sanificazione).

QUANDO FARE LA SANIFICAZIONE

Si è detto che la sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che, respirando, tossendo, starnutendo, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 7 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area è rimasto chiuso per più di 7 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere presente alcuna traccia del virus.

Le operazioni di ordinaria sanificazione degli ambienti vengono svolte secondo questa tabella:

LOCALE / AREA / SUPERFICIE / OGGETTO		FREQUENZA
OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE.	**TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI**	**QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO**
AULE ATTREZZATE, SPECIALI, LABORATORI AD USO DI PIU' GRUPPI DI ALLIEVI	**TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE E CALCOLATRICI**	**QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO**
UFFICI, AULE DIDATTICHE, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	**TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI**	**QUOTIDIANA**
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	**PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI**	**QUOTIDIANA**
AREA SNACK / CAFFE'	**PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO**	**QUOTIDIANA**
SPOGLIATOI	**SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADIETTI**	**QUOTIDIANA**
SPOGLIATOI	**PAVIMENTI E MURI**	**SETTIMANALE**
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	**PAVIMENTI E MURI**	**SETTIMANALE**
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	**TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI**	**SETTIMANALE**
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	**PAVIMENTI E MURI, MANIGLIE, FINESTRE**	**SETTIMANALE**

Il datore di lavoro, preso atto che il concetto di "sano" alla base del procedimento di sanificazione, si estende anche alla salubrità del microclima, dispone il frequente ricambio dell'aria in tutti i luoghi di lavoro.
In particolare, è necessario aprire le finestre regolarmente, per non meno di 10 minuti, più volte al giorno e a prescindere dalle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, ad ogni cambio insegnante, durante la ricreazione e soprattutto dopo la pulizia dell'aula per tutta la durata della stessa finché non siano asciugati pavimenti e superfici.

LA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Ai fini del presente documento, con questo termine intendiamo la sanificazione da farsi ogniqualvolta si abbia contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali. Essa viene condotta in conformità con la Circolare I.S.S. n. 5443 del 22/02/2020 secondo queste modalità:
Il personale incaricato deve indossare: mascherina FFP2/FFP3, maschera facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e seguire per la svestizione le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei D.P.I.. Tutti i D.P.I. dopo l'uso devono essere trattati come rifiuti speciali in quanto potenzialmente infetti.

1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
2) Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.

3) Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
4) Le tende ed ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non è possibile occorre addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina;
5) Eseguire, in un'unica soluzione, tutte le operazioni di sanificazione previste a frequenza quotidiana e settimanale.

LA PULIZIA ORDINARIA DEGLI AMBIENTI

Ai fini del presente documento, intendiamo quella attuata secondo la tabella precedente. Essa avviene con le seguenti modalità:
Durante le operazioni di sanificazione il lavoratore deve indossare: mascherina chirurgica, guanti monouso e camice monouso (fatta salva la possibilità di utilizzare camici in cotone regolarmente sanificati come indicato in precedenza), oltre a tutti gli altri DPI eventualmente previsti dal D.V.R. ordinario di riferimento del lavoratore incaricato di questo compito:

1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
2) Garantire un buon ricambio dell'aria degli ambienti destinati ad ospitare il personale, sia come misura precauzionale rispetto all'utilizzo dei prodotti di pulizia, sia per favorire la riduzione della concentrazione di inquinanti, odori, umidità che possono essere veicoli di trasporto e facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori;
3) Pulire le prese d'aria e le griglie di ventilazione di condizionatori e unità di ventilazione/riscaldamento con panni umidi in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con alcool etilico al 75% avendo cura di asciugare successivamente;
4) Pulire le superfici toccate più frequentemente (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante. Gli stracci in microfibra utilizzati devono essere diversi per ciascuna tipologia di oggetto / superficie (una per le attrezzature informatiche, uno diverso per i sanitari, uno diverso per maniglie, porte e finestre etc.). Se non sono monouso gli stessi, dopo l'uso, devono essere collocati in una busta in plastica fino al lavaggio a 90° con detersivo. Gli stessi devono essere toccati sempre indossando i guanti.

Al termine delle operazioni viene data evidenza in un Registro delle pulizie (10) dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).

INTERVALLO

Durante l'intervallo occorre vigilare al fine di assicurare il distanziamento tra gli allievi e tra questi ed i docenti.

Le attenzioni da adottare causa pandemia obbligano all'effettuazione degli intervalli in classe, sotto la sorveglianza del docente in servizio alla seconda e/o alla quarta unità oraria di lezione, con movimenti anche all'interno della stessa ridotti al minimo e sempre con la mascherina indossata. Durante il consumo di snack e bevande tutta la classe dovrà mantenere la propria postazione, avendo cura di restare seduti.
L'utilizzo dei servizi, tipicamente consentito durante la ricreazione, essendo strettamente regolato in funzione della capienza degli stessi, sembra opportuno che sia consentito anche in altri momenti della giornata purché si abbia certezza che gli stessi siano adeguatamente vigilati.
Nel caso, in corso d'anno, la gestione del distanziamento risultasse impossibile, l'intervallo verrà scaglionato su più turni in modo da uscire dalla classe recandosi in uno spazio riservato al gruppo nell'ambito del quale deve essere garantito il distanziamento, mentre coloro che necessitano del bagno possono mettersi in coda per poterne usufruire.

PROVE DI EVACUAZIONE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano delle simulazioni volte a verificare periodicamente l'efficace applicazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione. Tale norma non è venuta meno, pertanto deve essere armonizzata con le norme, altrettanto cogenti, che hanno l'obiettivo del contenimento della diffusione del virus e che predicano principalmente il distanziamento come metodo principale per raggiungere tale obiettivo.

Stante la necessità, in questa fase di emergenza sanitaria, di evitare al massimo ogni forma di assembramento appare ragionevole sostituire tali simulazioni con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull'argomento da rivolgere a personale ed allievi, tali corsi devono avere contenuto specifico volto ad illustrare il metodo specifico di diramazione dell'ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta etc.
Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas etc.
A causa della pandemia le simulazioni si svolgeranno, temporaneamente, seguendo queste modalità:

1) Nelle prime settimane dell'anno scolastico Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (A.S.P.P.), ricorda ai membri delle squadre di evacuazione, antincendio e di primo soccorso la collocazione dei presidi di sicurezza (sganci delle utenze, cassette di primo soccorso etc.) e dei punti di raccolta;
2) I singoli docenti espongono, in ciascuna classe, le regole generali contenute del Piano di Emergenza ed Evacuazione, (suoni di evacuazione e comportamenti di massima da tenere);
3) Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (A.S.P.P.), stila un programma di uscita delle singole classi che preveda che, nell'arco di uno o più giornate, ciascuna di esse possa raggiungere il punto di raccolta da sola (o al massimo assieme a

poche altre classi collocate in aree tali da garantire che non avverranno incroci) seguendo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie di evacuazione e svolgendo una vera e propria prova di evacuazione autonoma.

4) Di questo lavoro ciascuno dà atto all'interno del registro di classe o redigendo un breve verbale.

VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

Le regole per l'effettuazione di viaggi di istruzione ed uscite didattiche cambiano in funzione del colore della zona in cui si trova il plesso scolastico secondo questo scherma:

ZONA BIANCA	**POSSIBILI MA SOLAMENTE PRESSO LUOGHI CHE SI TROVINO ANCH'ESSI IN ZONA BIANCA**
ZONA GIALLA	**ATTIVITA' SOSPESA**
ZONA ARANCIONE	**ATTIVITA' SOSPESA**
ZONA ROSSA	**ATTIVITA' SOSPESA**

MISURE INFORMATIVE

All'interno del plesso scolastico sono adottate misure informative (esposizione di cartellonistica, consegna di brochure etc.) che permettano a tutti i frequentatori dei locali di conoscere le regole di accesso e di movimento all'interno degli stessi.

All'accesso il datore di lavoro informa, nel modo più efficace (cartello accompagnato da un richiamo fatto da chi è deputato all'accoglienza) chiunque vi faccia accesso (lavoratori, utenti, visitatori etc.) diffondendo le informazioni contenute nel cartello denominato "CARTELLO INFORMATIVO" (2)

In prossimità dell'area in cui il datore di lavoro rileva la temperatura delle persone in ingresso è affisso il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY TEMPERATURA" (3).

Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) è esposta la cartellonistica denominata "CARTELLO PREVENZIONE E PROTEZIONE" (5), del Ministero della Salute.

Nei servizi igienici ed in prossimità di ogni dispenser di gel idroalcolico, è esposto il cartello denominato "LAVAGGIO DELLE MANI" (Allegati 6a, 6b e 6c), viene preferito il cartello 6a all'interno dei servizi igienici ove è disponibile acqua e sapone, il 6b in prossimità dei dispenser di soluzione idroalcolica ed il 6c come depliant informativo da tenere in classe.
All'ingresso, nei corridoi ed in generale nei luoghi destinati al passaggio, sono esposte le istruzioni per indossare e togliere la mascherina "ISTRUZIONI MASCHERINA" (7).

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI

Per raggiungere adeguati risultati nella lotta al contenimento del COVID-19 è importante che tutti, docenti, non docenti ed allievi, abbiano piena conoscenza delle regole di base previste dal protocollo

Il datore di lavoro organizza una formazione integrativa della durata di 2h, da tenersi in modalità on-line, per:

PERSONALE DOCENTE
PERSONALE AMMINISTRATIVO
PERSONALE COLLABORATORE AUSILIARIO

Per il personale di nuova designazione, che non abbia mai frequentato la formazione sulla sicurezza, accederà a corsi svolti secondo le modalità di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2013 (durata complessiva 12h) e nell'ambito della formazione specifica verrà affrontato l'argomento COVID-19 trattando lo stesso nel novero dei rischi da agente biologico.
La formazione degli allievi del I ciclo di istruzione avviene ad opera degli stessi docenti di classe che espongono le regole principali previste dal presente protocollo.
Per tutte le figure sopra elencate sono messi a disposizione fascicoletti informativi riportanti le indicazioni di base fornite durante i corsi tenuti dall'R.S.P.P.

Viene infine preparato materiale specifico per la sensibilizzazione delle famiglie alla condivisione di un patto di corresponsabilità affinché osservino scrupolosamente le regole evitando di mandare a scuola allievi febbricitanti o con chiari sintomi influenzali che possano far pensare alla sussistenza del contagio da COVID-19.

Con riferimento alle figure degli addetti alle emergenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (a titolo esemplificativo: addetti antincendio, al primo soccorso e all'uso del defibrillatore), il mancato completamento dell'aggiornamento (e non anche della formazione completa) entro i termini previsti, fino al termine dello stato di emergenza, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo. (Art. 11 Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione ed Organizzazioni Sindacali del 14/08/2021).

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

LAVORATORE SINTOMATICO

Tutti i lavoratori sono informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente COVID.
Il datore di lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto ed inviterà il lavoratore a ritornare a casa e prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).
Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in condizioni di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza.
Se dovesse essere acclarata la positività al virus del lavoratore, l'Autorità Sanitaria competente contatterà il datore di lavoro o il Referente COVID che metterà a disposizione della stessa tutti i registri delle presenze per la ricostruzione puntuale dei contatti stretti avvenuti.
Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

STUDENTE SINTOMATICO

Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente, il Datore di Lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza dell'allievo, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto e contatterà il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per riaccompagnarlo a casa con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).
Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.
Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ore/giorni precedenti per l'attivazione delle misure previste.

GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA A CASA

LAVORATORE SINTOMATICO

Di tale procedura l'Istituto ha provveduto ad informare i lavoratori.
Il Lavoratore che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e deve avvisare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Il Lavoratore avviserà l'Istituto dell'assenza dal lavoro per motivi di salute mediante il certificato medico.
Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime ore/giorni per l'attivazione delle misure previste.

STUDENTE SINTOMATICO

Di tali procedure l'Istituto ha informato la famiglia mediante la condivisione del patto di corresponsabilità.
L'allievo che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e mediante il genitore o chi esercita la potestà il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).
Chi esercita la potestà sul minore avvisa poi l'Istituto dell'assenza per motivi di salute.
Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime ore/giorni per l'attivazione delle misure previste.

MISURE DI QUARANTENA E DI ISOLAMENTO

Occorre premettere che con il termine **QUARANTENA** si intende la misura applicata a soggetti sani che potrebbero essere stati esposti al virus (in quanto contatto stretto di un caso con infezione da SARS-CoV-2) e consiste nella restrizione dei movimenti e dei contatti.
Obiettivo della quarantena è monitorare l'eventuale comparsa di sintomi, identificare velocemente nuovi casi di infezione e limitare il rischio di nuovi contagi.
Con il termine **ISOLAMENTO** invece si intende la separazione tra coloro che hanno una diagnosi accertata di infezione da SARS-CoV-2 (e dunque con esito positivo al tampone) e i soggetti sani, predisponendo condizioni tali a prevenire la trasmissione dell'infezione.
E' inoltre opportuno rammentare che attualmente sono disponibili test molecolari, che permettono di rilevare, mediante tampone naso/oro-faringeo (**TAMPONE MOLECOLARE**), la presenza di materiale genetico del virus e test antigenici (**TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO**), che permettono di evidenziare in soli 30-60 min. la presenza di componenti del virus.

Ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11/08/2021 sono in uso le seguenti misure di rientro in comunità

:

QUARANTENA		
SOSPENSIONE DELLA QUARANTENA DI SOGGETTI CHE HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI		
	CONTATTI STRETTI	**CONTATTI A BASSO RISCHIO**
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI (TUTTE LE VARIANTI)	**7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo** **oppure** **14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico**	**Nessuna quarantena necessaria, è sufficiente mantenere le normali precauzioni igienico-sanitarie (uso della mascherina, distanziamento, lavaggio delle mani frequente, etc.)**
SOSPENSIONE DELLA QUARANTENA DI SOGGETTI CHE NON HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI		
	CONTATTI STRETTI	**CONTATTI A BASSO RISCHIO**
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC NON BETA SOSPETTA O CONFERMATA	**10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo** **oppure** **14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico**	**Nessuna quarantena necessaria, è sufficiente mantenere le normali precauzioni igienico-sanitarie (uso della mascherina, distanziamento, lavaggio delle mani frequente, etc.)**
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC BETA SOSPETTA O CONFERMATA	**10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo**	**10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo**

ISOLAMENTO			
	ASINTOMATICI	**SINTOMATICI**	**POSITIVI A LUNGO TERMINE**
CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC NON BETA SOSPETTA O CONFERMATA	**10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico negativo**	**10 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico negativo**	**21 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 7 giorni senza sintomi**
CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC BETA SOSPETTA O CONFERMATA	**10 giorni di isolamento + Test molecolare negativo**	**10 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare negativo**	**Test molecolare negativo**

Si rammenta che le misure sopra descritte sono riferite al rientro in comunità e non al rientro al lavoro per i quali è previsto che il Medico Competente venga coinvolto dal datore di lavoro per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Coronavirus SARS-COV 2 che potranno essere reintegrati, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia (quindi anche inferiore a 60 giorni), solamente previa presentazione al Medico di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. (Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021).

INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento integrativo, nelle more delle revisioni che potranno esservi in futuro, si intende aggiornato dalle DISPOSIZIONI ANTICOVID che dovessero via via essere emanate al fine di ottimizzare l'attività di prevenzione posta in essere dall'Istituto.

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente protocollo deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia.
Stante la continua variazione delle notizie, il datore di lavoro ed i suoi consulenti tecnici consultano con cadenza quotidiana il sito http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus per acquisire informazioni e, se necessario sospendere l'attività lavorativa in caso di ordine in tal senso emanato dall'Autorità Pubblica.

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

DATORE DI LAVORO	11 settembre 2021	Il Dirigente Scolastico dott. Brizio Luigi Campanelli Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa